

VareseNews

Le mani dietro il simbolo

Pubblicato: Sabato 22 Febbraio 2003

Varese e i suoi marchi, qualcuno di vecchia data e qualcun'altro appena nato. Varesenews ne ha voluto analizzare alcuni per individuarne il significato e per conoscere la mano creatrice nascosta dietro quello che per alcuni è solo un "disegno".

Paul Scharff è il creatore del logo dell'Insubria. Il suo lavoro per l'università nasce da una collaborazione con Darla Banchieri e da Gaspare Morgione.

Sharff nasce ad Amsterdam ma vive e lavora in Italia dal 1957 come grafico e illustratore per case editrici, riviste e giornali italiani e olandesi.

Il logo dell'Insubria

Giorgio Vicentini è un artista varesino nato nel 1951. Nel 1974 abbandona gli studi di giurisprudenza per dedicarsi interamente alla pittura. Dagli anni settanta espone regolarmente in Italia e all'estero.

Sue opere sono presenti nella collezione del Museo d'arte moderna e contemporanea di Varese e in raccolte private e pubbliche nazionali e internazionali.

Il logo del Parco del Campo dei Fiori

Vittore Frattini, pittore e scultore è nato a Varese nel giugno del 1937. La sua arte nasce presso lo studio del padre Angelo, anch'egli scultore. Dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti di Brera, fonda con alcuni amici il Liceo Artistico di Varese, di cui sarà direttore sino al 1975. La sua carriera è segnata da diversi premi in campo nazionale ed internazionale. Tutta la sua opera è raccolta in due volumi che lo presentano come uno tra gli artisti più innovativi a livello internazionale.

Il logo di Varese europea

Maurizio Olivarez è il web-designer che sta dietro il logo di Amor di Libro. Ventottenne varesino è stato grafico presso il quotidiano on-line varesenews.

Attualmente è impiegato presso una società svizzera che si occupa di grafica e pubblicità.

Il logo di Amor di libro

Claudio Benzoni è un web-designer che ha fondato uno studio grafico omonimo, operante in Varese dal 1979. Impegnato in diverse aree di progetti (visual-design, editro-design, web-design). Lo studio ha avuto diversi riconoscimenti: da quello del 1985 per il marchio della Fiera all'ultimo nel 2001 nel Bardi web Award.

Il logo di Varesecorsi e del Centro Gulliver

Una **volontaria** de L'Anaconda sta dietro il disegno simbolo della cooperativa. I suoi schizzi hanno portato al marchio ufficiale anche se il progetto nasce da un lavoro di gruppo dei responsabili de L'Anaconda.

Il logo della Cooperativa L'Anaconda

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it